



Iniziativa parlamentare 19.456
Le prestazioni destinate alla prevenzione
costituiscono attualmente un compito importante
dei fondi di previdenza con prestazioni discrezionali
Progetto preliminare della Commissione della
sicurezza sociale e della sanità del Consiglio
nazionale (CSSS-N)

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione
(Rapporto sui risultati)

Berna, 28 luglio 2023

Indice

1	Situazione iniziale e oggetto della consultazione	3
2	Sintesi dei risultati della procedura di consultazione	3
3	Risultati della procedura di consultazione	4
3.1	Pareri sulla modifica nel suo complesso.....	4
3.2	Risultati dettagliati della procedura di consultazione	6
3.2.1	Articolo 89a capoverso 8 numero 4 CC	6
3.2.1.1	Commenti sull'articolo 89a capoverso 8 numero 4 primo trattino	6
3.2.1.2	Commenti generali sull'articolo 89a capoverso 8 numero 4 secondo trattino	7
3.2.1.3	Commenti dettagliati sull'articolo 89a capoverso 8 numero 4 secondo trattino	9
3.2.1.3.1	Prestazioni in caso di malattia, infortunio e invalidità che non sono legate a una situazione di difficoltà economica.....	9
3.2.1.3.2	Prestazioni in caso di disoccupazione	10
3.2.1.3.3	Misure di formazione e di perfezionamento	11
3.2.1.3.4	Misure di conciliabilità tra la vita familiare e la vita professionale.....	11
3.2.1.3.5	Misure di promozione della salute e di prevenzione.....	12
3.2.1.3.6	Aspetto fiscale (rinvio agli art. 80, 81 cpv. 1 e 83 LPP)	13
4	Anhang / Annexe / Allegato	15

1 Situazione iniziale e oggetto della consultazione

L'articolo 89a capoverso 8 del Codice civile (CC)¹ stabilisce le disposizioni della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) che sono applicabili ai fondi padronali di previdenza con prestazioni discrezionali.

Il 26 giugno 2019 la consigliera nazionale Daniela Schneeberger (PLR, BL) ha depositato l'iniziativa parlamentare 19.456 denominata «Le prestazioni destinate alla prevenzione costituiscono attualmente un compito importante dei fondi [padronali] di previdenza con prestazioni discrezionali». L'iniziativa chiede di completare l'articolo 89a capoverso 8 CC in modo da garantire che i fondi padronali di previdenza con prestazioni discrezionali² possano versare anche prestazioni per la prevenzione di malattie, infortuni e disoccupazione (e non soltanto in caso di necessità di singoli destinatari), nonché di vecchiaia, decesso e invalidità. L'iniziativa parlamentare chiede dunque che il legislatore intervenga per fare in modo che le prestazioni fornite dai fondi padronali di previdenza, nonché le prestazioni versate nei casi di previdenza per la vecchiaia, il decesso e l'invalidità, vengano sancite in modo esplicito nel CC. La precisazione di queste norme apporterebbe la necessaria chiarezza e darebbe così ai consigli di fondazione dei fondi padronali di previdenza un ampio margine di manovra e un maggiore potere di apprezzamento.

Il 3 febbraio 2023 la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) ha approvato un progetto preliminare di modifica dell'articolo 89a CC, che aveva elaborato per attuare questa iniziativa parlamentare. Il nuovo numero 4 del capoverso 8 precisa le prestazioni che possono essere prese a carico da un fondo padronale di previdenza.

Il 17 febbraio 2023 la CSSS-N ha posto in consultazione il suo progetto preliminare fino al 26 maggio 2023: <https://www.parlament.ch/it/organe/commissioni/commissioni-tematiche/commissioni-csss/rapporti-consultazioni-csss/consultazione-csss-19-456>.

2 Sintesi dei risultati della procedura di consultazione

La procedura di consultazione è durata dal 17 febbraio al 26 maggio 2023. In merito alla modifica legislativa proposta sono stati invitati a esprimersi i Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia, le autorità e le istituzioni affini, nonché altre organizzazioni e organi esecutivi, per un totale di 96 destinatari. Non essendo state poste domande concrete, i partecipanti alla consultazione hanno espresso liberamente il loro parere sul progetto preliminare e sul rapporto esplicativo. Nella maggior parte dei casi, lo hanno fatto in modo breve e limitandosi ad approvare o respingere il progetto oppure astenendosi dal prendere posizione. Complessivamente sono pervenute 55 risposte, da partecipanti invitati o meno, 2 delle quali provengono da partecipanti invitati che hanno semplicemente rinunciato a esprimersi.

¹ RS 210

² Qui di seguito «fondi padronali di previdenza».

La tabella qui sotto fornisce una panoramica dei pareri pervenuti.

	Destinatari	Numero di partecipanti invitati	Numero di pareri e riscontri <i>(comprese le dichiarazioni di esplicita rinuncia a prendere posizione)</i>
1.	Cantoni	27 ³	26
2.	Partiti politici	11	4
3.	Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	-
4.	Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	4
5.	Altre organizzazioni, organi esecutivi e ambienti interessati	47	14
6.	Pareri spontanei	-	7
	Totale	96	55

La maggior parte dei partecipanti (38) si è pronunciata a favore del progetto; 17 partecipanti hanno espresso forti riserve. Alcuni partecipanti (**Fondo di garanzia LPP, CCCC, CAV PP**) si sono pronunciati soltanto su alcuni aspetti e non sul progetto nel suo complesso.

AG, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH, Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni, CSI hanno espresso posizioni identiche o molto simili.

SWIC e Fondazione istituto collettore LPP hanno rinunciato a esprimersi.

Il presente rapporto riassume i risultati della procedura di consultazione. In virtù dell'articolo 9 capoverso 1 della legge sulla consultazione (LCo) e dell'articolo 16 della relativa ordinanza, tutti i pareri ufficiali e spontanei sono accessibili al pubblico ai seguenti indirizzi Internet: <https://www.parlament.ch/it/organe/commissioni/commissioni-tematiche/commissioni-csss/rapporti-consultazioni-csss/consultazione-csss-19-456>; <https://www.fedlex.admin.ch/it/consultation-procedures/ended/2023#Parl>.

3 Risultati della procedura di consultazione

3.1 Pareri sulla modifica nel suo complesso

In generale, la maggior parte dei partecipanti alla procedura di consultazione (38) sostiene la modifica proposta nel progetto preliminare nel suo complesso. Diversi partecipanti (17) esprimono riserve importanti nei confronti di questa modifica.

Cantoni

Dodici Cantoni (**AI, AR, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) sostengono la modifica contenuta nel progetto preliminare nella sua totalità. Sette Cantoni (**AI, GL, LU, NE, OW, SH, ZG**) ritengono che la nuova disposizione legale chiarisca la situazione giuridica e riconoscono l'importante ruolo sociale svolto dai fondi padronali di previdenza in termini di obiettivi sia primari che secondari, poiché sostengono il benessere sociale delle persone in situazioni di bisogno. A questo proposito, **FR** nota che

³ Compresa la Conferenza dei Governi cantonali, che non ha preso posizione.

l'estensione non vincolante dei mezzi di attuazione di una politica sociale tramite i datori di lavoro è un dato positivo.

Anche **GL** accoglie favorevolmente l'introduzione della nuova regolamentazione, ma precisa che occorre evitare di aumentare l'onere finanziario dei salariati e delle assicurazioni sociali dovuto all'ampliamento della gamma delle prestazioni offerte dai fondi padronali di previdenza. Sebbene ritenga che l'iniziativa e il progetto preliminare mettano in luce il ruolo fondamentale dei fondi padronali di previdenza, **NE** teme che l'eccessiva regolamentazione del passato e, soprattutto, l'ostinazione delle autorità di vigilanza a voler assoggettare questi fondi alle regole della liquidazione parziale nonostante il parere contrario degli esperti della LPP abbiano causato la scomparsa di moltissimi fondi padronali. Due Cantoni (**LU, NE**) chiedono che l'attuazione del progetto di legge sia accompagnata da una valutazione fiscale più precisa di quella contenuta nel rapporto esplicativo.

Quattordici Cantoni (**AG, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono riserve importanti nei confronti del progetto preliminare di modifica del Codice civile. Dieci Cantoni (**AG, BL, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD**) sostengono che la modifica proposta deve limitarsi soltanto allo scopo secondo cui i fondi padronali di previdenza possono contribuire al finanziamento di altre istituzioni di previdenza a favore del personale, mentre le altre modifiche devono essere respinte.

Nove Cantoni (**AG, BL, BS, GE, GR, SO, SZ, TI, VD**) sottolineano che queste modifiche non garantiranno una maggiore certezza giuridica per i fondi padronali di previdenza rispetto alla situazione attuale, poiché estendendo a tal punto l'ambito delle prestazioni creeranno nuova incertezza giuridica a causa del margine di apprezzamento delle nuove prestazioni.

Tre Cantoni (**BE, BL, BS**) fanno presente che i fondi padronali di previdenza dispongono già di un'ampia gamma di opzioni per fornire prestazioni volte alla previdenza professionale ma non ne fanno uso, e che la modifica proposta non è necessaria o è addirittura controproducente. Inoltre, in caso di approvazione del progetto, auspicano l'introduzione di una disposizione transitoria che precisi se per gli scopi estesi si possano utilizzare soltanto i «nuovi» conferimenti o anche quelli esistenti, al fine di permettere alle autorità di vigilanza di svolgere il loro lavoro.

Partiti politici

Alleanza del Centro, PLR, UDC e PSS approvano le modifiche proposte. Ritengono importante che i fondi padronali di previdenza svolgano il loro ruolo sociale e che possano fornire prestazioni di assistenza estese. Il **PLR** ritiene che la revisione prevista rappresenti un passo importante verso la modernizzazione delle condizioni quadro e quindi verso il rafforzamento dei fondi padronali di previdenza con prestazioni discrezionali.

L'**Alleanza del Centro** auspica che le ripercussioni finanziarie di queste modifiche, specialmente per la Confederazione, siano presentate più dettagliatamente nel rapporto esplicativo in vista dei dibattiti parlamentari.

L'**UDC** accoglie con favore il fatto che la modifica proposta sia stata formulata nell'ottica della prevenzione delle situazioni di emergenza. Fa altresì notare che i fondi padronali di previdenza acquisiranno nuove competenze, il che li renderà validi fornitori di prestazioni in situazioni di emergenza e permetterà loro di sgravare i contribuenti e altre istituzioni pubbliche e private.

Il **PSS** sostiene le modifiche proposte nella loro totalità. Sottolinea che la prassi attuale è troppo restrittiva e dipende dall'interpretazione delle autorità di vigilanza della definizione di situazione di emergenza. Richiede l'introduzione di un controllo severo dell'attuazione e di un servizio di mediazione per le persone coinvolte che constatano una violazione del divieto dell'arbitrio.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USAM, USI, USS e Travail.Suisse sostengono la revisione proposta, poiché a loro avviso rappresenta un passo importante verso il rafforzamento dei fondi padronali di previdenza. L'**USAM** dichiara di aver

sempre ritenuto che le prestazioni volte a prevenire le situazioni di emergenza e di bisogno o la disoccupazione fossero compatibili con lo scopo dei fondi padronali di previdenza e conformi alla legge. Un elenco esplicito delle prestazioni dovrebbe porre fine alle divergenze giuridiche.

L'**USI** precisa che la modifica legislativa stabilisce chiare linee guida per la prassi, in modo che i fondi padronali di previdenza possano concedere ai destinatari prestazioni discrezionali senza ostacoli burocratici, in adempimento della loro missione sociale.

L'**USS** sostiene la proposta di revisione e chiede alla Commissione di renderla più specifica, in modo che l'esenzione fiscale si applichi a condizione che un nuovo tipo di prestazioni non diventi, in termini di quantità, l'obiettivo principale dei fondi padronali di previdenza.

Travail.Suisse considera il progetto posto in consultazione come una tappa necessaria affinché, in futuro, le risorse finanziarie dei fondi padronali di previdenza siano maggiormente impiegate per la prevenzione delle situazioni di emergenza o di bisogno oppure della disoccupazione. Il denaro deve pertanto essere versato ai salariati attivi, agli ex salariati e ai superstiti che ne hanno urgente necessità.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, CAV PP e Patronfonds approvano le modifiche previste nel progetto preliminare e accolgono con favore il fatto che i consigli di fondazione ottengano un più ampio margine di manovra.

La **CCCC** sostiene il progetto nella misura in cui l'estensione dello scopo dei fondi padronali di previdenza non comporta una diminuzione dei contributi per le assicurazioni sociali.

CSEP e **inter-pension** auspicano che il rapporto esplicativo chiarisca se l'atto di fondazione debba essere modificato o adattato per avvalersi delle nuove opzioni previste nel progetto preliminare.

Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni e **CSI** esprimono forti riserve sul progetto preliminare e ritengono che la modifica proposta non sia necessaria o sia addirittura controproducente. La **Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni** ritiene che i fondi padronali di previdenza dispongano già di un'ampia gamma di opzioni per fornire prestazioni volte alla previdenza professionale. A tal proposito, ritiene che i fondi padronali di previdenza non sfruttino queste opzioni e che pertanto una modifica del Codice Civile non sia necessaria. Contrariamente a quanto illustrato nel rapporto esplicativo, la **CSI** sostiene che non si tratta di una lieve estensione degli scopi secondari, bensì di una ridefinizione sostanziale degli scopi ammissibili di un fondo padronale di previdenza e di un'estensione notevole di tali scopi che va ben oltre la nozione tradizionale di previdenza. Ritiene pertanto che sia opportuno attenersi agli scopi ammessi finora e alla prassi attuale delle autorità di vigilanza LPP e fiscali.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sostengono il progetto nel suo complesso e precisano che la presente revisione rappresenta un passo importante verso il rafforzamento dei fondi padronali di previdenza con prestazioni discrezionali.

3.2 Risultati dettagliati della procedura di consultazione

3.2.1 Articolo 89a capoverso 8 numero 4 CC

3.2.1.1 Commenti sull'articolo 89a capoverso 8 numero 4 primo trattino

La maggior parte dei partecipanti sostiene la proposta di modifica. Soltanto tre partecipanti alla procedura di consultazione esprimono riserve su questa proposta. Le riserve riguardano l'aggiunta del

numero 4 all'articolo 89a capoverso 8 CC nel suo complesso, modifica che viene giudicata non necessaria o addirittura controproducente.

Cantoni

Ventitré Cantoni (**AG, AI, AR, BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG**) sostengono la modifica proposta, in base alla quale i fondi padronali di previdenza possono contribuire al finanziamento di altre istituzioni di previdenza a favore del personale, poiché questa permette di codificare la prassi attuale.

Tre Cantoni (**BE, BS, ZH**) esprimono riserve.

Partiti politici

Alleanza del Centro, PLR, UDC e PSS non si pronunciano nello specifico su questo punto.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USAM, USI, USS e Travail. Suisse non si pronunciano nello specifico su questo punto.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, Fondo di garanzia LPP, inter-pension, FER e CSI sono favorevoli a questa modifica. L'**ASIP** approva questa modifica precisando che permette di sancire per legge la prassi giuridica già in vigore. Il **Fondo di garanzia LPP** sostiene in modo chiaro questa modifica. Afferma che diverse volte negli ultimi anni le prestazioni dei fondi padronali di previdenza versate alle casse con promesse di prestazioni regolamentari hanno contribuito a un miglioramento più rapido della situazione finanziaria. Inoltre la modifica permette di ridurre il rischio di prestazioni del Fondo di garanzia.

La **Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni** ritiene che non sia necessario modificare il Codice civile.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono a favore di questa modifica. In **uno dei pareri spontanei** si sottolinea che questa precisazione fornisce ai consigli di fondazione dei fondi padronali di previdenza un più ampio margine di manovra e di apprezzamento.

3.2.1.2 Commenti generali sull'articolo 89a capoverso 8 numero 4 secondo trattino

La maggior parte dei partecipanti (38) sostiene questa proposta di modifica; 17 partecipanti esprimono riserve al riguardo.

Cantoni

Undici Cantoni (**AI, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) sostengono questa proposta e la ritengono giustificata. **LU** dichiara di sostenere il progetto di modifica e l'auspicio della Commissione di creare chiarezza giuridica per il margine di manovra dei fondi padronali di previdenza. Accoglie altresì con favore il fatto che i nuovi scopi secondari siano esenti da imposte, soprattutto in considerazione delle sfide sociali e della necessità di rafforzare la coesione sociale a complemento del sistema di aiuto statale. **VS** sostiene questa modifica legislativa a condizione che venga chiarito il rapporto tra le prestazioni delle assicurazioni sociali e quelle fornite dai fondi padronali di previdenza.

Quattordici Cantoni (**AG, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono forti riserve su questa modifica. Dieci Cantoni (**AG, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TI, VD**) ritengono che il progetto estenda notevolmente gli scopi ammissibili dei fondi padronali di previdenza e che vada ben oltre la nozione di previdenza. Secondo loro, infatti, rispetto alla situazione attuale la modifica creerebbe

maggior incertezza giuridica a causa dell'introduzione di nuove nozioni che conferiscono alle autorità un ampio margine di apprezzamento e provocherebbe un'applicazione non uniforme del diritto.

Cinque Cantoni (**AG, BE, JU, GR, TG**) fanno presente che i nuovi scopi previsti amplierebbero i casi di esenzione fiscale e permetterebbero ai fondi padronali di previdenza di finanziare prestazioni che sono di competenza dei datori di lavoro o delle assicurazioni sociali. Secondo loro, si tratterebbe di un rimborso illecito di risorse a destinazione vincolata dei fondi padronali di previdenza ai datori di lavoro.

Tre Cantoni (**BE, BL, BS**) ritengono che i fondi padronali di previdenza dispongano già di un'ampia gamma di opzioni per fornire prestazioni volte alla previdenza professionale e debbano continuare a esercitare una funzione di previdenza complementare offrendo ai beneficiari prestazioni che rientrano nella nozione di previdenza in situazioni di bisogno o di emergenza.

Dal punto di vista fiscale, quattordici Cantoni (**AG, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono riserve su questo progetto. Ritengono infatti che, poiché la nuova disposizione comporta un'estensione degli scopi autorizzati che vanno ben oltre la nozione di previdenza e non sono legati a una situazione di necessità dei beneficiari, l'esenzione fiscale non debba essere applicata alle nuove prestazioni. Sei Cantoni (**GE, SO, SZ, TI, UR, ZH**) dichiarano di condividere il parere della **CSI**.

Partiti politici

L'**Alleanza del Centro** non si esprime su questo punto specifico. Il **PLR** accoglie favorevolmente la creazione di questa nuova disposizione che risponde alla problematica in questione. L'**UDC** sostiene questa proposta e accoglie con favore il fatto che la modifica sia stata formulata nell'ottica della prevenzione delle situazioni d'emergenza. Il **PSS** ritiene molto importante e giusto che i fondi padronali di previdenza svolgano il loro ruolo sociale e possano fornire senza ostacoli prestazioni di assistenza estese.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USI e **USAM** approvano questa proposta. L'**USI** nota che la modifica prevista permette di stabilire chiare linee guida per la prassi, in modo che i fondi padronali di previdenza possano concedere ai destinatari prestazioni discrezionali senza ostacoli burocratici, in adempimento della loro missione sociale. L'**USAM** accoglie favorevolmente questa modifica, che permette di prevenire situazioni di emergenza e bisogno o la disoccupazione. **Travail.Suisse** accoglie con favore il chiarimento apportato dalla modifica e precisa che le disposizioni legali devono garantire che i fondi padronali di previdenza non vengano utilizzati soltanto a fini di ottimizzazione fiscale o per aggirare l'obbligo di versare contributi all'**AVS**.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Otto organizzazioni e organi esecutivi o di vigilanza (**CCCC, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, Patronfonds**) accolgono favorevolmente questa nuova disposizione. L'**ASIP** ritiene che le prestazioni fornite dai fondi padronali di previdenza siano essenziali per la promozione della salute e per la prevenzione in generale. La **CSEP** accoglie con particolare favore il fatto che i consigli di fondazione ottengano un più ampio margine di manovra.

Inter-pension accoglie favorevolmente il chiarimento della prassi, che finora è stata parzialmente eterogenea o poco chiara per quanto riguarda i possibili campi di attività dei fondi padronali di previdenza. La **FER** sottolinea che questa modifica è orientata a una ricerca di soluzioni per affrontare la progressiva sparizione dei fondi padronali di previdenza in Svizzera e ne rafforza il ruolo tramite un'estensione dei loro scopi. **Patronfonds** ritiene che questo margine di manovra più ampio sia fondamentale per i consigli di fondazione, affinché i fondi padronali di previdenza possano tornare a svolgere il loro ruolo tradizionale, ovvero fornire prestazioni ai loro destinatari.

Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni e **CSI** esprimono notevoli riserve. La **Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni** ritiene che le estensioni legali previste permetterebbero ai fondi padronali di previdenza di uscire completamente

dall'ambito della previdenza professionale e di offrire prestazioni che dovrebbero invece essere a carico dei datori di lavoro o delle istituzioni di diritto pubblico o privato, o che potrebbero già essere coperte da una fondazione tradizionale. Fa inoltre notare che i fondi padronali di previdenza svolgono una funzione di previdenza complementare rispetto alle istituzioni di previdenza di base e che devono continuare a svolgere questa funzione. Di conseguenza, ritiene che la modifica del Codice civile non sia necessaria o sia addirittura controproducente. Tuttavia, se il progetto sarà approvato, auspica una disposizione transitoria per determinare se per gli scopi estesi si possano utilizzare soltanto i nuovi conferimenti o anche quelli esistenti.

La **CSI** dichiara di non approvare l'estensione delle attività dei fondi padronali di previdenza alle prestazioni in caso di malattia, infortunio e invalidità che non sono legate a un caso concreto di difficoltà economica, poiché tali compiti non rientrano nell'ambito della previdenza professionale, nemmeno in senso lato.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono a favore di questa modifica. In **un parere spontaneo** si sottolinea che è importante definire a grandi linee la nozione di situazione di bisogno e fissare altri scopi principali come prestazioni discrezionali dei fondi padronali di previdenza. La precisazione delle prestazioni discrezionali permetterebbe ai consigli di fondazione di decidere come impiegare il capitale dei fondi padronali di previdenza e, al tempo stesso, alle autorità di vigilanza di verificare l'adeguatezza di una prestazione discrezionale. In **un parere spontaneo** si sottolinea come il margine di manovra più ampio sia essenziale per i consigli di fondazione, affinché i fondi padronali di previdenza possano svolgere al meglio il loro ruolo tradizionale. **Uno dei partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere** ritiene che la modifica proposta permetta di chiarire il campo di azione dei fondi padronali di previdenza e offrire loro una maggiore sicurezza fiscale. In questo modo, le prestazioni discrezionali accordate potranno dipendere direttamente dalle esigenze dei beneficiari. In **uno dei pareri spontanei** si menziona il fatto che, grazie a questa estensione degli scopi, la modifica legislativa prevista contribuirà ad arginare il costante calo dei fondi padronali di previdenza con prestazioni discrezionali e a rafforzare questo attore delle nostre assicurazioni sociali.

3.2.1.3 Commenti dettagliati sull'articolo 89a capoverso 8 numero 4 secondo trattino

3.2.1.3.1 Prestazioni in caso di malattia, infortunio e invalidità che non sono legate a una situazione di difficoltà economica

La maggior parte dei partecipanti (38) sostiene questa proposta di modifica; 17 partecipanti esprimono riserve al riguardo.

Cantoni

Undici Cantoni (**AI, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) sostengono questa proposta. **AI** fa presente che lo scopo iniziale dei fondi padronali di previdenza, ovvero che i datori di lavoro possano occuparsi dei collaboratori sotto la propria responsabilità, viene di nuovo preso maggiormente in considerazione. **GL** accoglie con favore la proposta, ma precisa che l'estensione prevista dello scopo dei fondi padronali di previdenza non deve comportare una riduzione dei contributi alle assicurazioni sociali. **LU** dichiara di sostenere l'auspicio della Commissione di creare chiarezza giuridica per il margine di manovra dei fondi padronali di previdenza relativamente agli scopi secondari. **VS** è favorevole a questa modifica legislativa a condizione che venga chiarito il rapporto tra le prestazioni delle assicurazioni sociali e quelle fornite dai fondi padronali di previdenza.

Quindici Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono forti riserve su questa modifica. Dieci Cantoni (**AG, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TI, VD**) ritengono che il progetto estenda ampiamente gli scopi ammissibili dei fondi padronali di previdenza, andando ben oltre la nozione di previdenza. **AR** sottolinea che occorre respingere l'estensione alle prestazioni che devono

essere fornite dai datori di lavoro o dalle assicurazioni sociali. **JU** ritiene che la modifica prevista permetterà ai fondi padronali di previdenza di rivestire un ruolo di assicurazione sociale suppletiva finanziata privatamente in situazioni che dovrebbero essere di esclusiva competenza dei settori dell'azione sociale, della sanità e delle assicurazioni. **UR** precisa che questo compito non spetta più alla previdenza professionale e che si allontana dalla nozione di previdenza professionale. Ritiene che sia poco opportuno che i fondi padronali di previdenza finanzino prestazioni totalmente o parzialmente rimborsate dalle assicurazioni sociali (AVS, AI). **VD** respinge questa estensione, poiché ritiene che i compiti in questione non rientrino nella sfera di competenza della previdenza professionale. **ZH** precisa che la modifica legislativa comporterebbe un'inutile confusione con i compiti delle assicurazioni sociali legali.

Partiti politici

Alleanza del Centro, PLR, PSS e UDC non si pronunciano nello specifico su questo punto.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USI, USAM, USS e Travail.Suisse approvano questa proposta.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Otto organizzazioni e organi esecutivi o di vigilanza (**CCCC, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, Patronfonds**) accolgono con favore questa nuova disposizione. **Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni** e **CSI** esprimono forti riserve e ritengono che queste prestazioni non rientrino nell'ambito della previdenza professionale, nemmeno in senso lato.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono a favore di questa modifica.

3.2.1.3.2 Prestazioni in caso di disoccupazione

La maggior parte dei partecipanti (38) sostiene questa proposta di modifica; 17 partecipanti esprimono riserve al riguardo.

Cantoni

Undici Cantoni (**AI, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) approvano questa proposta. **GL** fa presente che i fondi padronali di previdenza prevedono già, nel loro atto costitutivo, prestazioni in caso di disoccupazione, e che quindi la nuova disposizione chiarisce la situazione giuridica.

Quindici Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono forti riserve su questa modifica in generale.

Partiti politici

L'**Alleanza del Centro** non si esprime su questo punto specifico, ma sostiene il progetto nella sua globalità. **PLR** e **UDC** accolgono favorevolmente la creazione di questa nuova disposizione che permette ai fondi padronali di previdenza di rafforzarsi. Il **PSS** sostiene questa proposta.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USI, USAM, USS e Travail.Suisse approvano questa proposta.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Otto organizzazioni e organi esecutivi o di vigilanza (**CCCC, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, Patronfonds**) accolgono con favore questa proposta.

Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni e **CSI** esprimono forti riserve e ritengono che queste prestazioni non rientrino nell'ambito della previdenza professionale, nemmeno in senso lato.

CAV PP e **Fondo di garanzia LPP** non si pronunciano su questo punto specifico del progetto.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono a favore di questa modifica.

3.2.1.3.3 Misure di formazione e di perfezionamento

La maggior parte dei partecipanti (38) sostiene questa proposta di modifica; 17 partecipanti esprimono riserve al riguardo.

Cantoni

Undici Cantoni (**AI, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) sostengono questa proposta. **GL** fa notare come un sostegno finanziario da parte dei fondi padronali di previdenza alle misure di formazione e di perfezionamento possa prevenire la disoccupazione imminente, motivo per cui accoglie favorevolmente l'aggiunta di un tale sostegno al catalogo delle prestazioni.

Quindici Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono forti riserve su questa modifica in generale. **AR** e **VD** ritengono che questa proposta debba essere respinta, perché si tratta di prestazioni che devono essere fornite dai datori di lavoro.

Partiti politici

Alleanza del Centro, PLR e **UDC** sono favorevoli a questa proposta. Il **PSS** è del parere che i datori di lavoro dovrebbero innanzitutto investire direttamente in prestazioni migliori per i salariati e in sovvenzioni da parte dei datori di lavoro, ad esempio per la partecipazione alla formazione continua, anziché alimentare i fondi padronali di previdenza.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USI, USAM, USS e **Travail.Suisse** approvano questa proposta. **Travail.Suisse** sottolinea che, vista la carenza di manodopera qualificata, le prestazioni di sostegno alla formazione e al perfezionamento sono indispensabili.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Otto organizzazioni e organi esecutivi o di vigilanza (**CCCC, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, Patronfonds**) accolgono con favore questa proposta.

Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni e **CSI** esprimono forti riserve e ritengono che queste prestazioni non rientrino nell'ambito della previdenza professionale. La **CSI** ritiene che si tratti di prestazioni che dovrebbero essere fornite dai datori di lavoro e che in ogni caso rientrano nella loro sfera di competenza.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono favorevoli a questa modifica.

3.2.1.3.4 Misure di conciliabilità tra la vita familiare e la vita professionale

La maggior parte dei partecipanti sostiene questa proposta di modifica; 17 partecipanti esprimono riserve al riguardo.

Cantoni

Undici Cantoni (**AI, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) sostengono questa proposta.

Quindici Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono forti riserve. **VD** ritiene che si tratti di un espediente volto a conferire ai fondi padronali di previdenza una funzione di assicurazione sociale suppletiva finanziata privatamente dalle imprese. **ZH** rileva una concorrenza con le assicurazioni sociali legali.

Partiti politici

Alleanza del Centro, PLR e **UDC** sono favorevoli a questa modifica. Secondo il parere del **PSS**, i datori di lavoro dovrebbero innanzitutto investire direttamente in prestazioni migliori per i salariati e in sovvenzioni da parte dei datori di lavoro, ad esempio per il finanziamento degli asili nido, anziché alimentare i fondi padronali di previdenza.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USI, USAM, USS e **Travail.Suisse** approvano questa proposta. **Travail.Suisse** si rammarica del fatto che il progetto non menzioni il sostegno ai familiari assistenti e chiede pertanto che tale sostegno sia aggiunto esplicitamente al progetto di modifica del Codice civile.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Otto organizzazioni e organi esecutivi o di vigilanza (**CCCC, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, Patronfonds**) accolgono con favore questa proposta.

Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni e **CSI** esprimono forti riserve e ritengono che queste prestazioni non rientrino nell'ambito della previdenza professionale. La **CSI** ritiene che si tratti di un espediente volto a conferire ai fondi padronali di previdenza una funzione di assicurazione sociale suppletiva finanziata privatamente dalle imprese.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono favorevoli a questa modifica.

3.2.1.3.5 Misure di promozione della salute e di prevenzione

La maggior parte dei partecipanti (38) sostiene questa proposta di modifica; 17 partecipanti esprimono riserve al riguardo.

Cantoni

Undici Cantoni (**AI, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) sostengono questa proposta. **ZG** auspica l'aggiunta di un complemento relativo alla prevenzione della salute psichica e all'assunzione dei costi delle malattie croniche.

Quindici Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono forti riserve. **VD** fa notare che gli esempi contenuti nel rapporto esplicativo sono discutibili e ritiene che tali misure rientrino nella sfera di competenza dei datori di lavoro o delle assicurazioni malattia complementari.

Partiti politici

Alleanza del Centro, PLR, UDC e PSS sono favorevoli a questa proposta.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USI, USAM, USS e Travail.Suisse approvano questa proposta. **Travail.Suisse** sottolinea che in futuro dovranno essere sviluppate misure di prevenzione dello stress per le quali saranno responsabili anche i datori di lavoro.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Otto organizzazioni e organi esecutivi o di vigilanza (**CCCC, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, Patronfonds**) accolgono con favore questa proposta. L'**ASIP** ritiene che le prestazioni per la prevenzione fornite dai fondi padronali di previdenza siano essenziali per la promozione della salute e per la prevenzione in generale.

Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni e CSI esprimono forti riserve.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono favorevoli a questa modifica.

3.2.1.3.6 Aspetto fiscale (rinvio agli art. 80, 81 cpv. 1 e 83 LPP)

La maggior parte dei partecipanti (38) sostiene questa proposta di modifica; 17 partecipanti esprimono riserve al riguardo.

Cantoni

Undici Cantoni (**AI, FR, GL, LU, NE, NW, OW, SG, SH, VS, ZG**) sostengono questa proposta. **GL** parte dal principio che le ripercussioni fiscali saranno modeste, poiché si tratta di una modifica marginale della situazione legale attuale. **LU** auspica che l'attuazione del progetto di legge sia accompagnata da una valutazione delle ripercussioni fiscali. **NE** è del parere che la questione fiscale meriti di essere approfondita seriamente, in particolare dal punto di vista delle lacune fiscali che il progetto potrebbe creare. **SH** auspica che il rapporto esplicativo precisi, in riferimento ai versamenti di prestazioni da parte dei fondi padronali di previdenza, che essi sono prestazioni individuali (p. es. finanziamento della formazione continua ecc.) e non rendite; ciononostante non si dovrebbe applicare loro la tariffa previdenziale.

Quindici Cantoni (**AG, AR, BE, BL, BS, GE, GR, JU, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH**) esprimono forti riserve su questa modifica. **AG** ritiene che il progetto di modifica permetta un ampliamento dei casi di esenzione fiscale e un rimborso illecito delle risorse a destinazione vincolata dei fondi padronali di previdenza. **BE** è dell'avviso che il versamento di mezzi finanziari ai salariati, in molti casi, non costituirebbe più una prestazione di previdenza, ma un elemento salariale che dovrebbe essere tassato correttamente. **BL** fa notare che i fondi padronali di previdenza potrebbero subire la revoca della qualifica di istituzioni finanziarie non tenute alla comunicazione e che questo rischio dimostra chiaramente come il progetto di legge autorizzerebbe attività che non rientrano nella nozione di previdenza in senso lato.

GE respinge l'estensione dell'applicazione delle disposizioni fiscali della previdenza professionale alle nuove prestazioni proposte nel progetto preliminare. **GR** ritiene che queste nuove prestazioni siano troppo lontane dalla nozione di previdenza professionale e non giustifichino pertanto un'esenzione fiscale. **JU** ritiene che la nuova disposizione comporti un'estensione degli scopi autorizzati troppo ampia per delle fondazioni esenti da imposte, come pure un rischio di abuso, poiché tali scopi non sono più

legati alla situazione di necessità dei beneficiari, sebbene questa rappresenti la condizione sine qua non per l'ottenimento dell'esenzione fiscale. **TG** ritiene inammissibile che le regole applicabili ai fondi padronali di previdenza in materia fiscale siano applicate alle nuove prestazioni, poiché esse vanno ben oltre la nozione di previdenza. **VD** sottolinea come sia difficile applicare alle nuove prestazioni previste dal progetto preliminare le stesse disposizioni fiscali legate ai fondi padronali di previdenza in vigore attualmente. **ZH** ritiene che l'estensione degli scopi comporterà una disparità di trattamento o uno svantaggio per le altre istituzioni che perseguono gli stessi obiettivi ma che, non operando nell'ambito di un fondo padronale di previdenza, non potranno ottenere l'esenzione fiscale.

Sei Cantoni (**GE, SO, SZ, TI, UR, ZH**) condividono il parere della **CSI**, che ritiene inammissibile applicare alle nuove prestazioni previste dal progetto di modifica del Codice civile le disposizioni fiscali legate ai fondi padronali di previdenza in vigore attualmente.

Partiti politici

L'**Alleanza del Centro** auspica, in vista dei dibattiti parlamentari, che le ripercussioni finanziarie di queste modifiche per la Confederazione siano illustrate più nel dettaglio. **PLR, UDC** e **PSS** sono favorevoli a questa proposta.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

USI, USAM, USS e **Travail.Suisse** non si pronunciano su questo punto specifico della modifica.

Altre organizzazioni e organi esecutivi

Otto organizzazioni e organi esecutivi o di vigilanza (**CCCC, CDOS, CSA, ASIP, CSEP, inter-pension, FER, Patronfonds**) accolgono con favore questa proposta.

La **Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni** sostiene che la modifica proposta potrebbe avere ripercussioni fiscali e ritiene pertanto che non sia necessaria o sia addirittura controproducente. La **CSI** ritiene inammissibile applicare alle nuove prestazioni previste dalla modifica le disposizioni fiscali legate ai fondi padronali di previdenza in vigore attualmente.

Pareri spontanei

Sette partecipanti che hanno inoltrato spontaneamente un parere sono favorevoli a questa modifica.

4 Anhang / Annexe / Allegato

Liste der Vernehmlassungsteilnehmenden und Abkürzungen

Liste des participants à la consultation et abréviations

Elenco dei partecipanti alla consultazione e abbreviazioni

1. Kantone Cantons Cantoni

AG	Aargau / Argovie / Argovia
AI	Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rhodes-Intérieures / Appenzello Interno
AR	Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rhodes-Extérieures / Appenzello Esterno
BE	Bern / Berne / Berna
BL	Basel Landschaft / Bâle-Campagne / Basilea Campagna
BS	Basel Stadt / Bâle-Ville / Basilea Città
FR	Fribourg / Freiburg / Friburgo
GE	Genève / Genf / Ginevra
GL	Glarus / Glaris / Glarona
GR	Graubünden / Grisons / Grigioni
JU	Jura / Giura
LU	Luzern / Lucerne / Lucerna
NE	Neuchâtel / Neuenburg / Neuchâtel
NW	Nidwalden / Nidwald / Nidvaldo
OW	Obwalden / Obwald / Obvaldo
SG	St. Gallen / Saint-Gall / San Gallo
SH	Schaffhausen / Schaffhouse / Sciaffusa
SO	Solothurn / Soleure / Soletta
SZ	Schwyz / Schwytz / Svitto
TG	Thurgau / Thurgovie / Turgovia
TI	Ticino / Tessin
UR	Uri
VD	Vaud / Waadt
VS	Valais / Wallis / Vallese
ZG	Zug / Zoug / Zugo
ZH	Zürich / Zurich / Zurigo

2. Politische Parteien
Partis politiques
Partiti politici

Die Mitte Le Centre Alleanza Centro	del	Die Mitte Le Centre Alleanza del Centro
FDP PLR PLR		FDP. Die Liberalen PLR. Les Libéraux-Radicaux PLR. I Liberali Radicali
SVP UDC UDC		Schweizerische Volkspartei Union Démocratique du Centre Unione democratica di centro
SPS PSS PSS		Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista svizzero

3. Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft
Associations faitières de l'économie qui oeuvrent au niveau national
Associazioni mantello nazionali dell'economia

SGV USAM USAM		Schweizerischer Gewerbeverband Union suisse des arts et métiers Unione svizzera delle arti e mestieri
SAV UPS USI		Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse Unione svizzera degli imprenditori
SGB USS USS		Schweizerischer Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse Unione sindacale svizzera
		Travail.Suisse

4. Weitere Organisationen und Durchführungsstellen
Autres organisations et organes d'exécution
Altre organizzazioni e organi esecutivi

KKAK CCCC CCCC		Konferenz der kantonalen Ausgleichskassen Conférence des caisses cantonales de compensation Conferenza delle casse cantonali di compensazione
SODK CDAS CDOS		Konferenz der kantonalen Sozialdirektorinnen und Sozialdirektoren Conférence des directrices et directeurs cantonaux des affaires sociales Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali
SSR CSA CSA		Schweizerischer Seniorenrat Conseil suisse des aînés Consiglio svizzero degli anziani

ASIP ASIP ASIP	Schweizerischer Pensionskassenverband Association suisse des Institutions de prévoyance Associazione svizzera delle istituzioni di previdenza
SKPE CSEP CSEP	Schweizerische Kammer der Pensionskassen-Experten Chambre Suisse des Actuaires-Conseils Camera svizzera degli esperti di casse pensioni
	Sicherheitsfonds BVG Fonds de garantie LPP Fondo di garanzia LPP
	Stiftung Auffangeinrichtung BVG Fondation institution supplétive LPP Fondazione istituto collettore LPP
inter-pension inter-pension	Interessengemeinschaft autonomer Sammel- und Gemeinschaftseinrichtungen Communauté d'intérêts des institutions de prévoyance autonomes collectives et communes
FER	Fédération des Entreprises Romandes
	Konferenz der kantonalen BVG- und Stiftungsaufsichtsbehörden Conférence des autorités cantonales de surveillance LPP et des fondations Conferenza delle autorità cantonali di vigilanza LPP e delle fondazioni
SSK CSI CSI	Schweizerische Steuerkonferenz Conférence suisse des impôts Conferenza svizzera delle imposte
SWIC	Swiss Investment Consultants for Pensions Funds
OAK CHS PP CAV PP	Oberaufsichtskommission Berufliche Vorsorge Commission de haute surveillance de la prévoyance professionnelle Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale
	Patronfonds

5. Andere interessierte Organisationen oder Einzelpersonen
Autres organisations intéressées ou personnes individuelles
Altre organizzazioni interessate o privati

	Bossard Finanzierungsstiftung
	Wohlfahrtsfonds der Zellweger LUWA AG
	Employeurs Banques Datori di lavoro Banche
	Association suisse des sociétés holding et financières Associazione svizzera delle società holding e finanziarie
	GastroSuisse
CP	Centre Patronal
	Convisa AG